

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

Settembre 2012 – www.ambienteambienti.com : “Geoparco dell’Alta Murgia? Assolutamente sì”

“Geoparco dell’Alta Murgia? Assolutamente sì”

Così Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell’Alta Murgia. Gli elementi di geodiversità ci sono tutti, a cominciare dalla Valle dei Dinosauri di Altamura, d’interesse mondiale



Presidente del parco nazionale dell’Alta Murgia, Cesare Veronico

L’inghiottitoio di Faraualla, tra le grotte più profonde dell’Italia meridionale. Il suggestivo scenario di colori surreali delle cave di bauxite a Spinazzola. Il complesso carsico in località Lamalunga, dove peraltro è stato rinvenuto uno scheletro umano unico in Italia, risalente a 250mila anni fa, che sembra porsi tra l’Homo erectus e l’Uomo di Neandertal. Per non

parlare della “Valle dei Dinosauri” di Altamura, il giacimento paleontologico risalente a circa 70 milioni di anni fa, che con le sue 30mila orme appartenenti a cinque specie diverse di dinosauri è stato definito il sito più ricco e importante d’Europa e forse del mondo. Tutto questo e ancora dell’altro ritroviamo nel Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

Una domanda è questa per proporre la candidatura a Geoparco ci sarebbero tutti. Lo chiediamo al Presidente del Parco, Cesare Veronico.

«Assolutamente sì. Proprio stando alla definizione fornita dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione Ambientale al cui Dipartimento Difesa della Natura è affidata la raccolta delle informazioni relative ai geositi italiani ndr), il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ben si presterebbe alla candidatura a Geoparco data la presenza di numerosi siti geologici di notevole importanza. Il nostro Ente con il Piano per il Parco attualmente in fase di adozione da parte della Regione, sta proponendo una strategia di conservazione e valorizzazione delle risorse che trae forza dalla sostenibilità delle azioni da porre in essere. Inoltre, la particolare natura geologica del territorio dell'Alta Murgia fa del Parco un prezioso giacimento di beni palaeontologici di grande interesse scientifico che potrebbe essere oggetto di campagne di studi e ricerca molto significativi, tale da candidarlo a centro di rilevanza internazionale per turismo culturale di ampi target di visitatori; parlo di scuole e di famiglie oltre che di ricercatori».

E quindi?

«Stiamo mettendo a punto una proposta, anche se al momento non è stato avviato ufficialmente alcun iter da parte di questo Ente così come previsto dall'ISPRA. Tra i progetti speciali, cioè tra gli interventi che rivestono carattere strategico, è annoverato quello relativo alla valorizzazione del museo e valle dei dinosauri in Altamura».



Le orme dei dinosauri trovate nella cava di Altamura (BA)

Parliamo quindi di cava Pontrelli. Associazioni, ambientaliste e non, hanno lanciato il grido di allarme sul degrado del sito. Cosa è stato fatto a 12 anni dall'emanazione del decreto di vincolo archeologico sul sito di Altamura (D.M. 24/11/2000)?

«Cava Pontrelli rappresenta un caso d'interesse mondiale per la quantità delle impronte in esso presenti e per lo stato di conservazione. Non è possibile nemmeno immaginare che ciò che è stato preservato per milioni di anni possa essere distrutto o irreparabilmente danneggiato a causa dell'incuria degli uomini. Una delle mie prime iniziative successive alla nomina a presidente del Parco, è stata quella di cercare di individuare, con la struttura dell'Ente, una soluzione per uscire da una situazione di stallo che rischia di arrecare danni inestimabili a un patrimonio mondiale. Nello scorso maggio ho scritto una lettera pubblici-

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012



ai proprietari del sito invitandoli a cercare un dialogo con l'unico scopo di mettere in sicurezza le orme, nell'attesa che gli organi competenti decidano il destino del sito.

Abbiamo immediatamente ottenuto risposta e abbiamo sottoposto all'attenzione della proprietà una proposta di convenzione al fine

salvaguardare un bene comune, di metterlo in sicurezza e di renderlo disponibile e fruibile per i cittadini. Siamo in attesa di una risposta. Quanto al ruolo delle associazioni, in questi anni, è stato assai importante per tenere vivo il dibattito e per ribadire a ciascuna delle parti in causa le proprie responsabilità. **Il lungo contenzioso tra proprietari, soprintendenza e Regione Puglia si protrae da 12 anni con alterne vicende.** Gli sviluppi più recenti si riferiscono a una nota ufficiale della Regione Puglia, il cui assessore al Territorio, Angela Barbanente, ha sollecitato nello scorso aprile il nuovo sovrintendente per i beni archeologici della Puglia, Luigi La Rocca, affinché il procedimento di espropriazione della cava dei Dinosauri e delle aree ad essa prospicienti possa concretizzarsi in tempi brevi. La mia speranza è che questo luogo possa essere reso al più presto fruibile dai ricercatori, dagli appassionati di tutto il mondo e soprattutto da quel pubblico – e faccio riferimento soprattutto ai ragazzi – che resterebbe incantato di fronte a questo incredibile spettacolo offerto dalla natura e dal nostro territorio».

Torniamo alla prospettiva prettamente geologica

«La natura carsica dell'Altamurgia si manifesta compiutamente nell'affiorare della roccia calcarea erosa e corrosa dall'acqua, quella caratteristica impressione di una diffusa aridità. Lo sguardo non può che rimanere attratto dalle pietraie, dagli spuntoni affioranti, dalle pareti di roccia biancastra che contrasta con il rosso della cariatura del calcare. Qui si incontrano tutti quegli elementi che caratterizzano il tipico paesaggio carsico: assenza di vegetazione, bacini chiusi, conche, lame, doline, grotte e imbocchi di profonde voragini. Il Pulo di Altamura, il Pulicchio di Gravina, la voragine del Cavone, la grotta di Lamalunga ad Altamura, le cave di bauxite di Spinazzola, l'inghiottitoio di Faraualla: sono solo alcuni dei grandiosi esempi di morfologia carsica del territorio».

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

Settembre 2012 – Fax Giornale – Pag.74: “Alta Murgia, Alta Qualità”



Alta Murgia, Alta Qualità

**IL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA PRESENTA IL SUO MARCHIO.
IL PRESIDENTE VERONICO: "UNA GARANZIA PER I PRODOTTI
E I SERVIZI DEL TERRITORIO".**

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è uno dei più giovani d'Italia. Istituito nel 2004, a seguito di un movimento spontaneo popolare, è diventato negli ultimi mesi l'epicentro di una serie di iniziative finalizzate alla piena valorizzazione delle sue aziende, dei suoi prodotti, delle sue risorse. Un "boom" fortemente legato al concetto di identità che caratterizza l'area del Parco, estesa sui territori di 13 comuni (Altamura, Andria, Bitonto, Cassano Murge, Corato, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola, Santeramo in Colle, Toritto) e che sarà

affermata, con tutte le potenzialità, sul mercato nazionale e internazionale, anche grazie alla recente istituzione di un Marchio di Qualità del Parco, il cui protocollo è stato presentato lo scorso luglio nel corso di "UP – Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" e attualmente in fase di sviluppo nell'ambito di un laboratorio aperto ad idee e proposte.

L'idea è stata illustrata da Cesare Veronico, recentemente insediato alla presidenza e principale artefice dell'iniziativa: "Il nostro territorio ha peculiarità straordinarie che meritano di essere riconosciute anche

oltre i nostri confini. Il Parco dell'Alta Murgia è una delle pochissime aree protette in Europa ad essere caratterizzato dalla presenza di centinaia di aziende agricole: un parco rurale unico sotto molti punti di vista. Con il marchio vogliamo tutelare le nostre aziende e promuoverle adeguatamente, attraverso le loro eccellenze. Il progetto è già partito, come i primi fir inviati nelle aziende del Nord Italia con tonnellate di lana a marchio Alta Murgia. Siamo già in fase avanzata per il disciplinare di alcuni legumi, ad esempio e per quello dei prodotti caseari. Vogliamo estendere il marchio anche ai servizi offerti dalle aziende, al fine di identificare maggiormente la nostra area".

Non c'è soltanto la produzione enogastronomica, dietro l'istituzione del marchio, bensì un pacchetto di proposte che riguardano i "tesori" dell'Alta Murgia. "Il nostro Parco – prosegue Veronico – è perfettamente rappresentato dal trinomio Turismo – Natura – Cultura. Non ci manca nulla per competere con altre aree della Puglia e del Sud che attraggono l'atterzione di turisti, investitori, appassionati. Siamo la terra del Castel del Monte e della valle dei dinosauri; del pane di Altamura e delle chiese rupestri uniche al mondo; della dieta mediterranea e degli scenari lunari della pseudo steppa murgiana. Vogliamo far sì che le buone pratiche si estendano anche in altri ambiti e che questo marchio ci permetta di esaltare le nostre infinite ricchezze".



Diritti Riservati – Rassegna Stampa a Cura dell'Ente Parco Nazionale Alta Murgia

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

12/09/2012 - www.baritoday.it : "Protocollo d'intesa Alta Murgia - Lama Balice, Cesare Veronico: 'Io ci metto la firma'"

Protocollo d'intesa Alta Murgia- Lama Balice, Cesare Veronico: "Io ci metto la firma"

Sottoscritto questa mattina nella Sala consiliare del Comune di Bari, il protocollo d'intesa tra i due Parchi. Michele Emiliano: "La nostra speranza è che sia un buon esempio per i giovani"

di redazione - 12 settembre 2012



Questa mattina è stato sottoscritto, nella Sala Consiliare del Comune di Bari, il protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Parco Regionale Naturale di Lama Balice. Un atto che pone le basi per un rapporto più stretto tra le due aree protette confinanti e che permetterà di dare vita a iniziative comuni di educazione ambientale, di promozione turistica e culturale, di comunicazione sociale.

CESARE VERONICO - Il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha illustrato in apertura le origini di questa intesa e i suoi obiettivi: "Da più parti è venuta fuori l'esigenza di individuare forme di collaborazione tra i due parchi che, per la loro

stessa natura e per la loro storia, sono in continuità tra loro: Lama Balice - Tiflis ha origine proprio nell'Alta Murgia. Abbiamo pensato di dar vita a una serie di iniziative comuni: dal contrasto agli incendi boschivi al sostegno di progetti di educazione ambientale. Quest'intesa non deve essere uno spot: può diventare un modello di sviluppo fondato su ambiente ed ecologia. Abbiamo peculiarità paesaggistiche, naturali, enogastronomiche che non hanno rivali. Riteniamo che la collaborazione con il capoluogo possa essere un volano che potrebbe avere ricadute immediate su entrambi i territori".

MICHELE EMILIANO - Il Sindaco di Bari, Michele Emiliano, Presidente del Parco di Lama Balice, è intervenuto successivamente, e ha detto: "stiamo firmando un'intesa per fare in modo che le esperienze di un parco più importante, di interesse nazionale, come quello dell'Alta Murgia, possano essere collegate a un'idea del vivere le città e la natura in maniera diversa. Il Parco di Lama Balice deve essere una via di fuga per chi vive in città. Queste aree garantiscono la tutela di specie botaniche e animali di straordinaria importanza. La nostra speranza è che l'istituzione di una rete di parchi insegni, alle giovani generazioni, a vivere secondo uno stile coerente a quello della conservazione e dell'attrazione del turismo ecologico".

MICHELE ABATICCHIO - Sindaco di Bitonto, unico comune a ricadere in entrambe le aree protette ha aggiunto: "questa iniziativa nobilita il nostro territorio come cerniera di due parchi. Speriamo di riempire di contenuti questo progetto e vogliamo fare la nostra parte: abbiamo avanzato la proposta ai due parchi per il corridoio d'uso gratuito di uno stabile comunale per promuovere le due aree protette attraverso uno sportello informativo. C'è poca conoscenza di ciò che il nostro territorio offre ai cittadini innanzitutto e poi ai turisti."

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

13/09/2012 – La Gazzetta di Bari – Pag.5: “Alta Murgia e Lama Balice, i parchi fanno squadra nell’ottica dello sviluppo”

L'INTESA SIGLATA LA COLLABORAZIONE TRA I PRESIDENTI CESARE VERONICO E MICHELE EMILIANO

Alta Murgia e Lama Balice, i parchi fanno squadra nell’ottica dello sviluppo

NINNI PERCHIAZZI

● Una sfida importante per il territorio, nell’ottica della crescita comune. Nasce così la collaborazione tra il Parco nazionale dell’Alta Murgia e il Parco di Lama Balice, che provano a mettere insieme forze e risorse per un rapporto più stretto che permetterà di dare vita a iniziative comuni di educazione ambientale, promozione turistica e culturale, comunicazione sociale.

Col protocollo d’intesa siglato ieri mattina a Palazzo di Città s’intende rendere le due aree protette confinanti un volano sotto l’aspetto economico e culturale, partendo da ambiente, turismo, arte ed enogastronomia. «L’intesa - ha detto il sindaco Michele Emiliano, presidente del Parco di Lama Balice - serve a collegare le esperienze di un parco di interesse nazionale a un’idea del vivere le città e la natura in maniera diversa. Lama Balice deve essere una via di fuga per chi vive in città. La speranza è che l’istituzione di una rete di parchi insegni, alle giovani generazioni, a vivere secondo uno stile coerente a quello della conservazione e dell’attrazione del turismo ecologico».

In perfetta sintonia Cesare Veronico, presidente del Parco nazionale, che ha ribadito l’obiettivo di promozione del territorio anche con «l’istituzione di collaborazioni con Università, autorità portuali, aeroporto e compagnie crocieristiche». «Quest’intesa non deve essere uno spot: può diventare un modello di sviluppo fondato su ambiente ed ecologia. Abbiamo peculiarità paesaggistiche, naturali, enogastronomiche che non hanno rivali», ha concluso.

Quindi il sindaco di Bitonto, Michele Abbaticchio ha auspicato di riempire di contenuti il progetto a partire dalla «proposta per il comodato d’uso gratuito di uno stabile comunale per promuovere e le due aree protette attraverso uno sportello informativo», mentre l’assessora all’Ambiente, Maria Maugeri, che ha illustrato la situazione attuale di Lama Balice, «un piccolo parco cresciuto tra le difficoltà che intrapreso una strada positiva grazie a un dialogo con l’Ufficio parchi della Regione» che fa capo all’assessore Angela Barbanente. «Il tema della rete dei parchi è un tema centrale. Dobbiamo creare sinergie per aumentare la conoscenza di aree che hanno grandi potenzialità e questo protocollo serve proprio a promuovere la ricchezza della nostra biodiversità».

L'INTESA Parchi, il momento della firma



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

13/09/2012 – Quotidiano di Bari – Pag.6: “Attività congiunte di valorizzazione dei territori”

{ Bari } Firmato il protocollo d'intesa tra il parco nazionale dell'Alta Murgia e il parco regionale di Lama Balice

Attività congiunte di valorizzazione dei territori

Lorena Perchiazzi

È stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la collaborazione istituzionale tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Parco Naturale Regionale di Lama Balice: l'incontro ha avuto luogo ieri mattina, mercoledì 12 settembre, nella Sala Giunta del Comune di Bari, alla presenza del Sindaco di Bari, nonché Presidente del Parco di Lama Balice, Michele Emiliano, del Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, dell'Assessora regionale al Territorio Angela Barbanente, del sindaco di Bitonto Michele Abbaticchio e dell'Assessora comunale all'ambiente Maria Maugeri. In base a questo protocollo d'intesa, l'Ente Parco ed il Parco di Lama Balice si impegnano a realizzare un coordinamento stabile per le

Sabato e domenica il primo Trofeo di Basket dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia

attività di educazione ambientale, fruizione delle aree naturali e comunicazione, nonché a promuovere attività congiunte di valorizzazione dei territori, a svolgere attività incrociate che coinvolgano anche il mondo della scuola e ad attivare campagne di sensibilizzazione per la prevenzione, ad esempio, degli incendi boschivi, soprattutto per gli ambiti di Bari e Bitonto e dei Comuni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

“Le iniziative ambientali sono determinanti per il nostro futuro e non vogliamo che questo si riduca ad essere solamente uno slogan” ha dichiarato nel corso della presentazione il Presidente dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, augurandosi che questo protocollo possa portare grande attenzione da parte dei cittadini, ma anche dei turisti, al nostro territorio, ricco di potenzialità, nonché di specie botaniche ed animali di straordinaria importanza: “Si tratta altresì di una straordinaria opportunità per promuovere il nostro territorio e mostrare la ricchezza di ciò che può offrire.” Il protocollo ha la durata di 36 mesi dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un periodo di tempo uguale, salvo disdetta di una delle due parti. Contestualmente ha avuto luogo la presentazione del Primo torneo di basket “Trofeo Alta Murgia”, che suggerirà la sottoscrizione del protocollo d'intesa: il torneo è stato organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport, rappresentato nell'incontro dal suo Presidente Franco Castellano; presenti anche i giocatori del Cus Bari Basket, i dirigenti e l'allenatore Giovanni Putignano. L'evento, che rappresenta la “prima” ufficiale per il Cus Basket Bari, si terrà sabato

e domenica 15 e 16 settembre presso il PalaFlorio di Bari e al tempo stesso vedrà sfidarsi sul campo del PalaFlorio nel primo quadrangolare le giovanili Under 14 e 15 di Bitonto, Santeramo, Altamura, Gravina in Puglia, Corato, Ruvo, Andria, Toritto. Il “Trofeo Alta Murgia” rappresenta, secondo il sindaco Michele Emiliano, attraverso lo sport il veicolo per mostrare all'intera Puglia, e oltre, l'importanza di questi Parchi, nonché la necessità di uno stile di vita sano e coerente con lo sviluppo sostenibile e l'attrazione di turismo ecologico nel nostro territorio.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

13/09/2012 – [www.antennasud.com](http://www.antennasud.com/sezioni/news/ambiente/bari-siglata-intesa-tra-alta-murgia-e-lama-balice/) : “Bari, siglata intesa tra Alta Murgia e Lama Balice”

Bari, siglata intesa tra Alta Murgia e Lama Balice

<http://www.antennasud.com/sezioni/news/ambiente/bari-siglata-intesa-tra-alta-murgia-e-lama-balice/> September 26, 2012



Sottoscritto nella sala Consiliare del Comune di Bari, il protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Parco Regionale Naturale di Lama Balice. Un accordo "che pone le basi per un rapporto più stretto tra le due aree protette confinanti e che permetterà di dare vita a iniziative comuni di educazione ambientale, di promozione turistica e culturale, di comunicazione sociale". Il sindaco di Bari, Michele Emiliano, Presidente del Parco di Lama Balice, è intervenuto rimarcando il ruolo educativo delle aree protette: "Stiamo firmando un'intesa – ha detto – per fare in modo che le esperienze di un parco più importante, di interesse nazionale, come quello dell'Alta Murgia, possano essere collegate a un'idea del vivere le città e la natura in maniera diversa. Il Parco di Lama Balice deve essere una via di fuga per chi vive in città. Queste aree garantiscono la tutela di specie botaniche e animali di straordinaria importanza".

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

13/09/2012 – www.gravinalife.it : “Parco Alta Murgia e Lama Balice finalmente insieme”

Parco Alta Murgia e Lama Balice finalmente insieme

Siglato il protocollo d'intesa tra Veronico e Emiliano Veronico: "Fare rete per promuovere tutto il territorio".

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA PROTOCOLLO D'INTESA

REDAZIONE GRAVINALIFE

Giovedì 13 Settembre 2012 ore 13.05

È stato siglato nella sala consiliare del Comune di Bari, il protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Parco Regionale Naturale di Lama Balice, due aree protette e confinanti che potranno ora condividere iniziative di educazione ambientale, di promozione turistica e culturale, di comunicazione sociale.

Il presidente del Parco dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, ha tratteggiato i punti cardine delle iniziative in programma: dal contrasto agli incendi boschivi al sostegno di progetti di educazione ambientale. Ha sottolineato, altresì, l'intenzione di porre in essere collaborazioni con l'Università, con le autorità portuali, con gli Aeroporti, con le compagnie crocieristiche. "Lo scopo finale di questa intesa esprime la volontà di fare rete per promuovere tutto il territorio", ha aggiunto Veronico.

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Bari, Michele Emiliano, presidente del Parco di Lama Balice: "Queste aree garantiscono la tutela di specie botaniche e animali di straordinaria importanza. La nostra speranza è che l'istituzione di una rete di parchi insegni, alle giovani generazioni, a vivere secondo uno stile coerente a quello della conservazione e dell'attrazione del turismo ecologico".

L'idea dell'istituzione di una rete dei parchi ha trovato pieno sostegno nelle parole di Angela Barbanente, assessora regionale al Territorio: "I confini dei parchi non esistono, non sono percepibili da chi attraversa il nostro territorio. Dobbiamo creare sinergie per aumentare la conoscenza di aree che hanno grandissime potenzialità".

La sottoscrizione è stata accompagnata dalla presentazione del primo Trofeo Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, un torneo di basket che rappresenterà la festa con cui suggellare l'intesa.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

15/09/2012 - Repubblica Bari - Pag.20: "Passione basket, il Palaflorio riapre col quadrangolare Alta Murgia"

Nel capoluogo la campagna abbonamenti chiude il 16 settembre, a Brindisi e Taranto si prevede il sold out

Passione basket, corsa alle tessere nei palazzetti accorrono in migliaia

ANTONINO PALLIMBO

BARI. Il Cus ei sette "Basket garden". Brindisi, dove il PalaPentassuglia a momenti non basta più. Taranto, campione d'Italia al femminile e lo slogan "una passione lunga un Cras". E poi San Severo, polo cestistico della Puglia settentrionale. L'amore per il basket corre da un canestro all'altro della regione come un conoppiede ben orchestrato, senza distinzione di medie, lingua e religione.

Risprono oggi, nel capoluogo, le porte del PalaFlorio. L'impianto divisa Calabria ospita nel week-end il trofeo Enel Parco Nazionale della Murgia quadrangolare con Cus Bari, Agrigento, Matera e Nordbarse. Un test significativo per il resto di coach Putignano, svelto mercoledì alla Fiera del Levante e poi uscito con un sorriso dal test contro l'Enel Brindisi di serie A, finito 71 pari. Oltre al dato tecnico e agonistico, c'è però grande attesa per il "pentimento" della città alla palla a piachi. In mancanza di dati sulla fase promozionale della campagna abbonamenti, che si concluderà il 16 settembre (ma si parla di una "corsa" alla tessera Cus, che garantisce l'ingresso gratuito agli universitari), l'evento di questa sera al PalaFlorio costituisce infatti un primo banco di prova in tal senso. Si attendono almeno mille e 500 spettatori. Il sodalizio biancorosso sta inoltre organizzando una serata di intrattenimenti.

Il PalaFlorio riapre col quadrangolare oggi tra Cus Bari Matera, Nordbarse e Agrigento



Antonello Ruggiero del Cus

mento per il 21 settembre, nella sala Murat, portando in centro il concetto di "teatro del basket".

Si è conclusa con successo ier tanto, su sette campetti della città di Bari, l'iniziativa del "Basket garden" aperti gratuitamente ai più piccoli. Molto attivi quelli di poca 2 Giugno e San Giuliano, dove l'evento finale è stato arricchito dalla visita a sorpresa dei ragazzi del Cus Bari. Che esordiranno in campionato il 30 settembre, nel derby di San Severo. A Brindisi è iniziato il conto alla rovescia per l'esordio nella Serie A 2012/2013. Un debutto previsto, da calendario, il 30 settembre contro la Cimberio Varese. Ma diventato ancora più difficile per le necessità della Monte Paschi Stena pluricampione d'Italia in carica, che esiterà il quintetto di coach Bucchi mercoledì 26. Nell frattempo, dopo aver superato quota tremila con gli abbonamenti riservati ai "fedelissimi" per i match al PalaPentassuglia, l'Enel Brindisi ha messo a disposizione rimanenti (oggi dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 16 alle 20, presso la sala stampa del palazzetto bellissimo). Già in serie A2 l'impianto, la cui capienza è di 3.504 posti, era stato praticamente affollato fino al limite.

Profondamente rinnovata dagli addetti, tra le altre, di Sottana

e Ballardini, e dagli arrivi di Cohen, Wabara, Petrunyte, Zanoni e Ganti, la Goldbet Taranto campione d'Italia femminile si affida per ora alle donazioni. L'iniziativa "Una passione lunga un Cras" è caratterizzata da cinque livelli di sostegno al sodalizio rossoblù. Con 100 euro si diventa "Donatore", con 150 "Amico Cras" e così via fino al mille euro della "GoldCras". Oppure, questa che garantisce abbonamenti per due adulti e due minori, sciara o gadget, tre incontri e foto con la squadra, parcheggio riservato, polo autografata, ingresso omaggio e un evento serale con staff e giocatori. "Uno di noi", insomma.

Foto: M. Sestini - A3

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

15/09/2012 – www.notizie-online.it : “Scuola, ripartono attività di educazione ambientale del Parco dell’Alta Murgia”

SCUOLA, RIPARTONO ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO DELL'ALTA MURGIA

SOCIETÀ di sabato 15 settembre 2012 14:24



Con l'inizio dell'anno scolastico partono le attività di educazione ambientale 'Tra i Banchi sull'Alta Murgia' che l'Ente Parco ha affidato a cinque fra le realtà più attive sul territorio in tema di educazione ambientale e sviluppo sostenibile.

L'Ente Parco, infatti, per l'anno scolastico 2012/2013, ha affidato il programma di Educazione Ambientale, dalle lezioni in aula ai laboratori pratici, passando per le escursioni, a cinque soggetti: il CARS, Centro Altamurano Ricerche Speleologiche, i CEA, Centro di Educazione Ambientale 'Masseria Carrara' di Modugno, il CEA 'Orphrys' di Ruvo, il CEA 'Terra Mia' di Gravina e Poggiorini, coordinati dalla bitontina Ulixes sscs.

Le attività sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado dei 13 Comuni che ricadono nel Parco: Altamura, Andria, Ruvo, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Corato, Spinazzola, Cassano delle Murge, Bitonto, Toritto, Santeramo in Colle, Grumo Appula e Poggiorini.

Il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, ha voluto sottolineare i risultati delle attività didattiche del Parco, giunte al sesto anno di esercizio: "Da sei anni il Parco è impegnato attivamente nelle scuole del suo territorio. I numeri dell'ultimo anno scolastico, con oltre 12mila studenti impegnati nei progetti di educazione ambientale da noi promossi, ci fanno ben sperare per il futuro del nostro territorio. Stiamo contribuendo alla formazione di cittadini sempre più consapevoli del patrimonio di biodiversità del loro Parco. E chi conosce il valore di quello che ha, si impegna – quando chiamato in causa - con maggiore passione e coscienza per difenderlo e valorizzarlo".

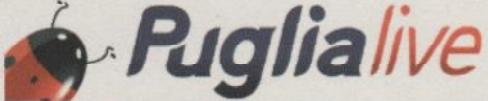
Le scuole potranno prenotare il proprio pacchetto didattico, lezione e attività sul campo, scegliendo fra diverse aree tematiche: biodiversità, acqua, transumanza e architettura rurale, buone pratiche per la riduzione dei rifiuti, biodiversità alimentare, carsismo, archeologia e segni della preistoria, teatro ambientale. Le scuole potranno accedere gratuitamente all'offerta formativa grazie ai finanziamenti messi a disposizione dall'Ente Parco ed eventualmente acquistare altre attività previste per gli studenti, a integrazione di quelle gratuite. In tutto sono a disposizione 200 pacchetti, destinati a gruppi di 2 classi per un massimo di 50 alunni. A carico della scuola resta solo il costo del trasporto, la logistica e il materiale necessario per lo svolgimento dei laboratori.

Tutte le informazioni per aderire ai pacchetti sono sul sito del Parco: www.parcoaltamurgia.gov.it

Scritto da - Redazione

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

21/09/2012 – www.pugliaalive.net : “Un parco pulito 365 giorni all’anno – da Altamura la bonifica dei luoghi dell’Alta Murgia”



Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
Redazione di Bari | Cerca nel sito | Data | Ok

21/09/12

Gravina in Puglia (Bari) - UN PARCO PULITO 365 GIORNI ALL'ANNO - DA ALTAMURA LA BONIFICA DEI LUOGHI DELL'ALTA MURGIA

Ha avuto inizio nella giornata del 20 settembre 2012, in diverse località dell’agro altamurano ricadenti nell’area del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, l’operazione “Un Parco pulito 365 giorni all’anno” attraverso la quale l’Ente sta attuando un’azione di bonifica straordinaria da rifiuti (PFU, speciali non pericolosi e speciali pericolosi - amianto) all’interno del proprio territorio.

L’intervento su Altamura, la cui situazione si è rivelata particolarmente emergenziale, riguarda numerose località, alcune delle quali di notevole interesse ambientale e culturale come gli ingressi del sito dell’Uomo di Altamura, della Cava Pontrelli e il tratto della SP 159 dei Boschi Altamura-Toritto. La prima fase di bonifica ha riguardato gli pneumatici abbandonati e ha portato alla rimozione di oltre 13 tonnellate di materiale.

Il Presidente, Cesare Veronico, è intervenuto per illustrare le finalità dell’operazione: “È solo la prima di una serie di azioni attraverso le quali il Parco vuole intervenire materialmente ed economicamente per la salvaguardia e la sicurezza del territorio. La bonifica del territorio di Altamura rivestiva un carattere di urgenza ma proseguiremo anche nei prossimi giorni nel nostro impegno con altre iniziative: nella prossima settimana parteciperemo con Legambiente all’Iniziativa internazionale Puliamo il Mondo e illustreremo in conferenza stampa i prossimi comuni in cui interverremo. Vogliamo sensibilizzare i cittadini ma soprattutto le amministrazioni comunali cui spetta, per legge, il compito di tenere pulito il territorio, anche quello extraurbano”.

L’operazione proseguirà la prossima settimana con la rimozione di inerti, ingombranti ed amianto, per il quale è necessario seguire la procedura di autorizzazione presso la ASL competente. Tutti gli interventi sono stati effettuati con la collaborazione degli agenti del Comando Stazione di Altamura del Corpo Forestale, presenti sui siti durante le operazioni di bonifica.

L’Ente Parco ha stanziato per questa operazione 40.000 Euro che potranno essere adoperati per successive azioni nell’ambito del programma.



Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

23/09/2012 – La Gazzetta del Mezzogiorno – Pag.13: “Puglia, Puliamo il Mondo fa tappa sull'Alta Murgia”

DISCARICHE ABUSIVE
LA CAMPAGNA DI LEGAMBIENTE

OCCHIO AI RIFIUTI SPECIALI
Particolare attenzione ai materiali contenenti amianto che, se frantumati possono disperdere fibre cancerogene

Puglia, Puliamo il Mondo fa tappa sull'Alta Murgia

Intanto l'ente parco ha già rimosso 13 tonnellate di pneumatici

● Puliamo il mondo, la campagna di Legambiente nazionale che vede ogni anno impegnate intere scuolesche insieme ai volontari dell'associazione ambientalista nell'attività di sensibilizzazione contro il distorto uso del territorio come discarica, quest'anno vivrà una finestra significativa all'interno del perimetro del parco nazionale dell'Alta Murgia.

All'insegna dello slogan «Un parco pulito 365 giorni all'anno», l'operazione Alta Murgia pulita è in realtà già partita da tre giorni. L'ente parco presieduto da Cesare Veronico, nell'ambito delle iniziative per «Puliamo il mondo» (durerà in tutta Italia per l'intera settimana che inizia da domani) ha infatti deciso di avviare un'azione di bonifica straordinaria da rifiuti (speciali non pericolosi e speciali pericolosi contenenti amianto). Tre le prime località toccate da questa azione di riqualificazione e risanamento ambientale ce ne sono alcune che oltre all'interesse ambientale meritano anche grande attenzione sotto il profilo culturale come gli ingressi del sito dell'Homo arcaicus, il cosiddetto «Uomo di Altamura», della cava Pontrelli, sito dove sono state riportate alla luce numerose norme appartenenti a dinosauri, e il tratto della strada provinciale 159 dei Boschi Altamura-Toritto. È stata già rimossa una quantità di rifiuti (in prevalenza pneumatici usati) pari a 13 tonnellate.

«È solo la prima - spiega Veronico - di una serie di azioni attraverso le quali il Parco vuole intervenire materialmente ed economicamen-

te per la salvaguardia e la sicurezza del territorio. La bonifica del territorio di Altamura rivestiva un carattere di urgenza ma proseguiremo anche nei prossimi giorni nel nostro impegno con altre iniziative».

L'operazione proseguirà ovviamente domani con la rimozione di inerti, ingombranti ed amianto, per il quale è necessario seguire la procedura di autorizzazione presso la Asl competente. Tutti gli interventi sono stati effettuati con la collaborazione degli agenti del Comando stazione di Altamura del Corpo Forestale dello Stato. L'Ente Parco ha stanziato per questa operazione 40mila euro che potranno essere adoperati per successive azioni nell'ambito del programma. *[fg. arm.]*



PULIZIE EXTRA I lavori di rimozione dei rifiuti nel perimetro del parco Alta Murgia

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

23/09/2012 – La Gazzetta di Bari – Pag.13: “Parco dell’Alta Murgia iniziate le «grandi pulizie»”

ALTAMURA LA PIAGA DELLE DISCARICHE ABUSIVE NON RISPARMIA NEMMENO LE AREE DI VALORE NATURALISTICO

Parco dell’Alta Murgia iniziate le «grandi pulizie»

● **ALTAMURA.** Una piaga che non risparmia nemmeno i luoghi più sensibili dell’area protetta. Nemmeno i siti più importanti sotto il profilo naturalistico e storico. L’abbandono dei rifiuti imperversa nel Parco dell’Alta Murgia. E ad Altamura sono iniziate le «grandi pulizie». Sperando, finora invano, che si smetta di rovinare il paesaggio e di inquinare.

L’Ente Parco, in collaborazione con il Comune e con il Corpo forestale dello Stato, ha dato avvio alle operazioni del programma «Un Parco pulito tutto l’anno». Nel Parco nazionale Altamura è la città con la maggiore superficie e con diversi luoghi significativi per la tutela ambientale. Ma nemmeno quelli vengono risparmiati. Periodicamente il Comune effettua delle bonifiche nel territorio, con il prelievo di centinaia e centinaia di tonnellate di rifiuti. Però il fenomeno non conosce soste. E si va a sporcare da qualche altra parte o negli stessi siti già ripuliti.

E accade appunto anche nell’area protetta. Spesso, accanto ai cartelli del Parco dell’Alta Murgia, ci sono cumuli di rifiuti e non è certamente un bel biglietto da visita. Così si è dato inizio alla bonifica di diversi tipi di rifiuti. Ora gli pneumatici. Già raccolte 13 tonnellate, avviate a smaltimento. Poi si procederà con il pericoloso amianto e con gli ingombranti fer-

rosi (elettrodomestici).

Effettuata la pulizia nei pressi di Lamalunga, il sito dell’Uomo di Altamura, e seguirà la Cava dei dinosauri in località Pontrelli. Pneumatici sono stati rimossi anche lungo alcune zone della statale 96 (Cenzovito, Impastorata, Pescariello) e delle strade provinciali per Quasano (in particolare in località Murgia Fiscale e Monte Chiancaro), per Cassano e per la Foresta Mercadante.

«La bonifica del territorio di Altamura rivestiva un carattere di urgenza - ha detto il presidente Cesare Veronico - ma proseguiremo anche con altre iniziative: nella prossima settimana parteciperemo con Legambiente all’iniziativa internazionale Puliamo il Mondo». «L’operazione - aggiunge il direttore dell’Ente Parco Fabio Modesti - proseguirà la prossima settimana con la rimozione di rifiuti inerti, ingombranti e di amianto per il quale è necessario seguire la procedura di autorizzazione presso lo Spesal della Asl competente». Sono stati stanziati 40mila euro. Per il sindaco Mario Stacca sono importanti «controlli serrati» ma non bastano. Perciò ha lanciato un appello affinché «ciascuno faccia la propria parte, a cominciare dal denunciare comportamenti di inciviltà e diventando custodi gelosi del territorio».

PNEUMATICI Raccolte 13 tonnellate nel parco dell’Alta Murgia



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

27/09/2012 – La Gazzetta del Mezzogiorno – Pag.15: “Monumenti storici di Puglia grandi pulizie Legambiente”

PULIAMO IL MONDO LA CAMPAGNA NAZIONALE ANCHE NELL'AREA VICINA A CASTEL DEL MONTE

Monumenti storici di Puglia grandi pulizie Legambiente

«Come ogni anno, torna anche in Puglia la campagna nazionale di Legambiente «Puliamo il mondo». Da domani a domenica, semplici cittadini e volontari dell'associazione ambientalista saranno impegnati a ripulire e recuperare aree degradate attraverso azioni sostenibili volte alla raccolta dei rifiuti abbandonati.

Gli appuntamenti di «Puliamo il Mondo» sono stati presentati ieri a Bari in conferenza stampa da Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, Lorenzo Nicastro, assessore alla Qualità dell'Ambiente della Puglia, e Cesare Ve-

poueta prospiciente Castel del Monte.

«Il parco nazionale dell'Alta Murgia - dichiara Veronico - ha adottato il progetto di Puliamo il Mondo, sostenendolo concretamente con uno stanziamento di fondi che saranno impiegati per la pulizia dei cigli delle strade che attraversano il territorio contenuto nel perimetro dell'area protetta. Al di là di questo obiettivo concreto vi è la volontà di richiamare sul nostro patrimonio l'attenzione dei cittadini, dei media e soprattutto dei Comuni. Questi ultimi hanno il dovere di occuparsi della pulizia anche nei territori extraurbani. Stiamo intervenendo per risolvere situazioni emergenziali e riteniamo di poter contribuire, anche in questo modo, a quell'educazione ambientale che trova sempre maggiore attenzione nelle nuove generazioni che, sono certo, non faranno mancare il loro appunto in questa occasione». Da parte sua, l'assessore Nicastro ha ricordato che Puliamo il mondo «non è solo una maniera per "riparare" ma soprattutto un processo collettivo di educazione e formazione rispetto a stili di vita sostenibili ed compatibili con la necessità di preservare il nostro patrimonio ambientale. La Puglia raccoglie lo spunto offerto da Legambiente - prosegue Nicastro - anche perché in questo momento la nostra terra rappresenta il luogo delle battaglie ambientali propositive».

Intanto, nei giorni scorsi, la ditta incaricata dall'ente parco dell'Alta Murgia ha proseguito nella sua azione di «pulizia straordinaria» dell'area. In contrada Garagnone (poggiorosini) sono stati rimessi frigoriferi abbandonati per una capacità di 30 mila litri, imballaggi, 300 kg di materiale ferroso e 400 kg di pneumatici usati. A Corato è stata effettuata la rimozione di materiali da costruzione abbandonati alcuni dei quali (per un peso totale di 1625 kg) pericolosi perché contenenti amianto.

ig. amj



VOLONTARI Un'edizione di «Puliamo il mondo» di Legambiente

ronico, presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia. «Con la ventesima edizione di Puliamo il Mondo - ha detto Tarantini - vogliamo dimostrare che c'è una Puglia che ama la sua terra ed è consapevole di quanto sia importante adottare uno stile ecosostenibile e produrre meno rifiuti».

Quest'anno l'edizione di Puliamo il Mondo è dedicata non solo al tema dei rifiuti (riduzione, raccolta differenziata, riciclo e riuso) ma anche alla valorizzazione del patrimonio culturale della Puglia. Fra gli eventi di punta, la pulizia della

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

27/09/2012 - Quotidiano di Bari - Pag.5: "Liberiamo spazi, zone verdi, monumenti e beni culturali dal peso dei rifiuti"

{ Puliamo il mondo } Tante le iniziative in Puglia: dal Castel del Monte alla pulizia dei fondali a Polignano a Mare

Liberiamo spazi, zone verdi, monumenti e beni culturali dal peso dei rifiuti

Nicole Cascione

Puliamo il Mondo, arrivato al suo venticinquesimo compleanno, è il più grande evento di volontariato ambientale nel mondo. Il 28, 29 e 30 settembre, in Puglia, tantissimi cittadini si incontreranno per condividere un intero weekend all'insegna del rispetto per l'ambiente. Nel corso dei tre giorni, i volontari saranno coinvolti in azioni di riqualificazione delle aree urbane al fine di valorizzare gli ambienti naturali, ricolini di rifiuti. "Due saranno i temi dell'edizione di quest'anno: la valorizzazione del patrimonio culturale, con la riqualificazione di zone come Andria, Castel del Monte, il Parco dell'Alta Murgia e Polignano e il tema dei rifiuti e della raccolta differenziata. Molti Comuni pugliesi - ha spiegato Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia - hanno finalmente compreso l'importanza della raccolta differenziata e della raccolta porta a porta. Legambiente ha premiato dunque, 1123 Comuni della regione, perché vuole dimostrare che c'è ancora una Puglia che ama la sua terra ed è consapevole di quanto sia importante adottare uno stile

di vita eco-sostenibile". Per consultare il ricev programma, è possibile collegarsi al sito www.puliamoilmondo.it. Circa 180mila euro investiti per il progetto denominato "Un Parco pulito 365 giorni all'anno" è invece l'iniziativa portata avanti dal Parco dell'Alta Murgia. Fino ad ora sono stati realizzati interventi di bonifica da rifiuti nelle zone di Poggiosini, Corain e Aliamura. "Successivamente, saranno realizzati ulteriori interventi anche a Gravina e in località particolari come Castel del Monte e la Necropoli di San Magno. Inoltre - ha poi proseguito Cesare Veronico, Presidente del Parco dell'Alta Murgia - il progetto di bonifica si estenderà anche lungo le strade di penetrazione del Parco, per un totale di 47mila e 617 euro e prevede otto interventi annuali e l'impiego di ben 18 unità operative". Sensibilizzare le amministrazioni comunali, i cittadini e gli enti preposti alla vigilanza al tema dei rifiuti e dell'inquinamento ambientale, è l'obiettivo dei sudetti progetti. "Ma intendiamo anche favorire il turismo nell'Alta Murgia. Infatti, a metà marzo e per la prima volta in assoluto, presenteremo il pacchetto

"Turismo Natura" ha proseguito il Presidente Veronico. Iniziative dal doppio valore: oggettivo ed educativo. Perché, se da una parte quella dell'inquinamento ambientale è una situazione di cui purtroppo siamo tutti a conoscenza, dall'altra c'è ancora qualcosa che possiamo fare, soprattutto attraverso le nuove generazioni. "Si tratta di una iniziativa - Così l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente regioane - ad alto contenuto ecologico ma devo dire che la ritengo soprattutto a straordinario valore educativo. L'esperienza si questi ultimi anni mi dice che educare le giovani generazioni a stili di vita sostenibili vuol dire coinvolgere in questo processo di crescita sociale intere famiglie, spesso allargate. Per questo Puliamo il mondo ha un doppio valore". "Non è solo una maniera per 'riparare' ma soprattutto un processo collettivo di educazione e formazione rispetto a stili di vita sostenibili ed compatibili con la necessità di preservare il nostro patrimonio ambientale. La Puglia raccoglie lo spunto offerto da Legambiente - prosegue Nicola Istro - anche perché in questo momento la nostra terra rappresenta il luogo delle battaglie ambientali propulsive, anche della protesta quando serve, ma soprattutto di processi di partecipazione civile sui grandi temi ambientali" ha concluso Lorenzo Nicastro, Assessore all'Ambiente.



Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

27/09/2012 - Il Paese nuovo - Pag.11: "C'è da pulire il Mondo"

Ambiente L'iniziativa ha vent'anni

C'è da pulire il Mondo



La shopper di Puliamo il Mondo

Puliamo il Mondo 2012, la versione italiana del più grande evento di volontariato ambientale nel mondo, festeggia i suoi vent'anni. Il 28, 29 e 30 settembre in Puglia tantissimi cittadini si daranno appuntamento per trascorrere insieme un week-end ambientalista che li vedrà impegnati a ripulire e recuperare aree degradate attraverso azioni sostenibili volte alla raccolta dei rifiuti abbandonati. Nel corso della tre giorni i volontari saranno coinvolti in importanti azioni di riqualificazione delle aree urbane per valorizzare e preservare gli ambienti naturali dall'abbandono dei rifiuti.

L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con associazioni e comitati ma a farla da padrone saranno ancora una volta i singoli cittadini insieme ai volontari dei circoli locali di Legambiente, attraverso azioni semplici ma efficaci che, se prolungate nel tempo, potranno produrre un reale cambiamento.

Gli appuntamenti di "Puliamo il Mondo" sono stati presentati ieri a Bari in conferenza stampa da Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia, Lorenzo Nicastro, Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia e Cesare Veronico, Presidente Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

"Con la ventesima edizione di Puliamo il Mondo - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - vogliamo dimostrare che c'è una Puglia che ama la sua terra ed è consapevole di quanto sia importante adottare uno stile eco-sostenibile e produrre meno rifiuti. Il volontariato - continua Tarantini - è un'immensa ricchezza, una risorsa importante per l'intera comunità dove la coesione sociale, la bellezza dei luoghi e la qualità ambientale possono essere le chiavi vincenti per rilanciare il nostro paese".

Quest'anno l'edizione di Puliamo il Mondo è dedicata non solo al tema dei rifiuti (riduzione, raccolta differenziata, riciclo e riuso) ma anche alla valorizzazione del nostro straordinario patrimonio culturale. Fra gli eventi di punta, infatti, rientra la pulizia della pineta attigua al Castel del Monte. Paesaggio, ambiente e territori, insieme ai nostri beni culturali, sono parte degli elementi fondamentali che rendono l'Italia unica nel mondo.

"Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia - dichiara Cesare Veronico, presidente del Parco dell'Alta Murgia, in occasione del lancio della 20esima edizione di Puliamo il Mondo - ha adottato naturalmente il progetto di Puliamo il Mondo, sostenendolo concretamente con uno stanziamento di fondi che saranno impiegati per la pulizia dei cigli delle strade che attraversano il territorio. Al di là di questo obiettivo concreto vi è la volontà di richiamare sul nostro patrimonio l'attenzione dei cittadini, dei media e soprattutto dei Comuni. Questi ultimi hanno il dovere di occuparsi della pulizia anche nei territori extraurbani. Stiamo intervenendo per risolvere situazioni emergenziali e riteniamo di poter contribuire, anche in questo modo, a quell'educazione ambientale che trova sempre maggiore attenzione nelle nuove generazioni che, sono certo, non faranno mancare il loro apporto in questa occasione".